

# LegaPro 1 Amarezza FeralpiSalò: passa, non chiude ed è battuta

I gardesani giocano un gran primo tempo, ma dopo l'1-0 sbagliano troppo. Prima dell'intervallo su rigore il pari di un Südtirol senza freni nella ripresa

**SÜDTIROL** 3  
**FERALPISALÒ** 2

**SÜDTIROL** (4-3-3) Micai; Iaconopi, Tagliani, Kiem, Bassoli; Furlan (24' st Bastone), Pederzoli, Vassallo (23' st Turchetta); Campo, Dell'Agnello, Corazza (39' st Fink), (Tonozzi, Rubin, Branca, Ekuban). Allenatore: Rastelli.  
**FERALPISALÒ** (4-3-3) Branduani; Tantardini, Cinaglia (22' st Cittadino), Magli, Broli; Fabris, Pinardi, Brazaletti; Ceccarelli (46' pt Carboni), Miracoli (30' st Veratti), Marsura. (Pascarella, Corrado, Rovelli, Cogliati). Allenatore: Scienza (squalificato, in panchina Brando).

**Arbitro** Rapuano di Rimini  
**Reti** pt 18' Marsura, 45' Campo su rigore; st 17' Dell'Agnello, 21 Vassallo, 45' Marsura.  
**Note:** Giornata fresca, terreno in pessime condizioni. Spettatori un migliaio. Calci d'angolo 5-5. Espulso al 44' pt Tantardini. Ammoniti: Ceccarelli, Tagliani, Brazaletti e Bastone. Recuperi: 2' e 4'30''

Dall'inviato  
**Francesco Doria**

**BOLZANO** La FeralpiSalò non sfata il tabù del Druso, ma mai come questa volta avrebbe meritato di uscire dallo stadio bolzanino con i tre punti. Invece la doppietta di Marsura (autore dell'1-0 al 18' del primo tempo e del 2-3 al 45' della ripresa) non basta nemmeno per uscire imbattuti ed allungare la serie positiva, perché la gara che i gardesani conducono con padronanza per 43 minuti, improvvisamente sfugge loro di mano. E non si può certo dire che accada per merito del Südtirol. Tutt'altro. Succede infatti che Brazaletti scivola sul pessimo fondo del Druso proprio mentre la difesa salodiana sta salendo per mettere in fuorigioco gli attaccanti di casa e perde palla regalando il contropiede ai locali. Corazza si invola sulla destra e mette al centro un pallone rasoterra sul quale si avventa Dell'Agnello, atterrito da Tantardini al momento di battere a rete. Per l'arbitro è rigore ed espulsione del difensore gardesano: Campo trasforma dal dischetto e quando le squadre tornano in campo dopol'intervallo la FeralpiSalò resiste solo un quarto d'ora agli attacchi del Südtirol il cui allenatore (l'ex salodiano Rastelli) capisce immediatamente come sfruttare a suo vantaggio la situazione, cancellando dal campo Pinardi con la marcatura a uomo da parte di Corazza. I bolzanini, poi, crescono anche perché ritrovano d'un tratto il loro giocatore migliore, Campo. Due sue azioni con accentrato da destra aprono la difesa salodiana in occasione dei due gol,

ma anche altre manovre lo vedono protagonista, anche perché di fronte a lui non sempre funziona in fase di copertura il duo Broli-Brazaletti. La FeralpiSalò, però, oltre a recriminare per come è arrivato il pareggio del Südtirol, deve anche recitare una parte di mea culpa. Padrona di un primo tempo nel quale ha espresso un buon gioco ed ha mostrato grande intensità e concentrazione, con Fabris sugli scudi, la squadra di Scienza e Brando è mancata di cattiveria al momento di chiudere i conti. Segnare il secondo gol dopo aver già messo in crisi l'undici di casa (rumorosamente beccato da quegli stessi tifosi che alla fine hanno esultato per il successo) avrebbe forse consentito ai salodiani di mettere in ghiaccio la partita. Purtroppo, però, quando ancora Marsura, tre minuti dopo aver infilato di testa Micai, ha avuto la palla per chiudere i conti, tutto solo davanti al portiere di casa ha malamente calciato addosso al portiere di casa, che in qualche modo ha deviato la sfera tenendo in vita i suoi.



## Momenti topici

■ Nel fotoservizio Reporter / Renzo Domini i momenti clou del match di Bolzano: a destra, in alto Marsura al 18' realizza il gol dell'1-0 per la FeralpiSalò, sotto fallisce al 21' il raddoppio. A sinistra il fallo di Tantardini su Dell'Agnello punito con il rigore per il Südtirol e l'espulsione di Tantardini. A piè di pagina Dell'Agnello realizza il gol del 2-1



## La delusione di Brando: «Espulsione eccessiva, peccato»



Il diagonale con il quale Marsura sorprende Micai e realizza il gol del 3-2

**BOLZANO** Niente da fare, al Druso non si passa. Per la quarta volta consecutiva la FeralpiSalò torna da Bolzano senza vincere e come l'anno scorso i gardesani perdono subendo tre reti, ma fino a pochi secondi dall'intervallo la gara sembra brava incanalata su altri binari. «Abbiamo giocato benissimo i primi quaranta minuti - commenta un deluso Lucio Brando -, poi è accaduto l'episodio decisivo, quello che ha cambiato tutto. Accetto il rigore, che ci può anche stare, ma l'espulsione proprio no, è stato eccessiva. E pensare che nel primo tempo Branduani non aveva effettuato nemmeno un intervento...». Dal canto suo, però, la FeralpiSalò non è riuscita a chiudere la partita quando ne ha avuto l'occasione: «È il nostro maggior rammarico, perché se avessimo realizzato la seconda rete, ora staremmo parlando di un'altra partita, invece non siamo stati cinici come avremmo dovuto. Il Südtirol era in grande difficoltà e non riusciva proprio ad organizzarsi e a giocare come voleva, soprattutto per merito nostro. Poi però gli episodi non ci hanno favorito e loro ne hanno approfittato, trovando prima il pareggio e poi il sorpasso».

In dieci i gardesani hanno faticato moltissimo: «Su un campo così era durissima giocare alla pari - conclude Brando -, ma i ragazzi ce l'hanno messa tutta ed hanno comunque fatto benissimo. La doppietta di Marsura? Sono felice per lui, ma prima di tutto devo pensare al gruppo. Devo fare gli applausi a tutti, perché è da luglio che non mollano un centimetro. Continuiamo così, sperando che in futuro gli episodi girino a nostro favore». Il presidente Giuseppe Pasini non ha seguito la squadra a Bolzano, perché influenzato. Al suo posto in sala stampa arriva il direttore sportivo Eugenio Olli, che è nerissimo: «Già il rigore era molto dubbio, mentre l'espulsione di Tantardini ha avuto il sapore della beffa. Non riesco proprio a concepirlo, e questa decisione ha inciso profondamente sul proseguo della gara. Nella prima frazione di gioco c'era una sola squadra in campo, mentre il Südtirol era in grande affanno e rischiava di subire gol ogni volta che salviamo. L'espulsione ha rimesso in carreggiata i nostri avversari, che sono rari e hanno iniziato a giocare. Peccato, ma dobbiamo metterlo in conto: Bolzano non ci porta proprio fortuna».

**Enrico Passerini**

## LA SVOLTA

*Espulsione e penalità in chiusura del primo tempo cambiano il volto della gara che la FeralpiSalò stava dominando*

I quali, dopo aver sfiorato la traversa al 5' con una bella rovesciata di Corazza, non impensieriscono Branduani fino all'azione del rigore grazie al quale ristabiliscono la parità proprio prima dell'intervallo. La ripresa è tutta un'altra storia. Al 3' un traversone rasoterra di Bassoli attraverso intoccato l'area, al 6' lo stesso terzino calcia sull'esterno della rete. Provando e riprovando, però, al 17' il 2-1 è cosa fatta: Campo lancia sulla destra Iaconopi, il cui cross è solo sfiorato da Corazza, mentre Dell'Agnello da due passi deve solo appoggiare in rete. Quattro minuti ed arriva la terza rete: questa volta sul cross di Corazza arriva in corsa Vassallo che dall'altezza del dischetto infila di potenza Branduani.

La gara finisce praticamente qui, anche se le due squadre tengono viva l'attenzione dei tifosi sino alla fine. E giusto al 45' arriva il gol di Marsura, sul cui diagonale mancino senza troppe pretese Micai combina la frittata. Ma alla FeralpiSalò non basta per conquistare un risultato utile che sarebbe stato meritatissimo. E la doppietta del golden boy Marsura allevia la delusione soltanto in minima parte.

## LA CURIOSITÀ

**I tifosi verdeblù non dimenticano: «Grazie Rastelli»**

**BOLZANO** «Grazie Rastelli». Questo il messaggio che una ventina di tifosi salodiani ha mandato al tecnico romano, che nel campionato 2010/11 condusse il team gardesano alla conquista della LegaPro 1 grazie al successo nella finale play off contro la Pro Patria. Nella stagione successiva poi Rastelli fu esonerato alla quinta giornata, ma il legame con la tifoseria della FeralpiSalò è rimasto stretto. «È come se non ci fossimo mai lasciati - commenta quasi commosso Rastelli, che alla fine della gara è andato a ringraziare i suoi vecchi tifosi sotto il settore a loro riservato -. Salò mi è rimasta nel cuore per tante cose: ho avuto una grande gioia sportiva, ma ho anche trovato delle grandi persone e tanti amici. Ho continuato a ricevere tanti messaggi d'augurio anche nelle esperienze successive con Bassano e Südtirol. Certo abbiamo dato un dispiacere alla Feralpi, ma questo successo ci serviva proprio. Rigore ed espulsione? Per me ci stanno...».



**epas**

## LE PAGELLE / FeralpiSalò

**BRANDUANI 6**  
Cosa dirgli? Sui gol non ha alcuna colpa, mentre quando deve intervenire è sempre pronto e reattivo.

**TANTARDINI 6**  
Fino all'espulsione gioca davvero bene, con sapienza. Poi arriva quel contrasto che arbitro e giocatore vedono in maniera opposta.

**CINAGLIA 5.5**  
Fatica, come i compagni, quando nella ripresa viene a mancare la protezione del centrocampista. Dal 22' st lo rileva CITTADINO (SV).

**MAGLI 6**  
Disputa una buona prova, ma ancora una volta (come già a Chivari due settimane fa) non appare particolarmente reattivo quando si tratta di andare a chiudere avversari che riescono a saltare l'uomo. Non è facile sostituire Leonarduzzi...

**BROLI 6**  
Bagna l'esordio in categoria con un primo tempo ampiamente all'altezza della situazione, nel quale fa bene la fase difensiva, cancellando il temuto Campo, ed anche quella offensiva, tanto che è suo il cross corretto in rete da Marsura per il momentaneo 1-0. Nella ripresa, però, cala, e si

perde troppo spesso Campo, il quale mette il piede in entrambe le azioni dei gol altoatesini.

**FABRIS 6.5**  
È fra i migliori della FeralpiSalò. Inizia il match con una concentrazione incredibile, al punto che in pochi minuti recupera quasi una decina di palloni a mezzocampo. Nella ripresa cala anche lui, eppure resta tra i più vivi della compagine gardesana.

**PINARDI 6**  
Nel primo tempo è il punto di riferimento di tutte le manovre dei verdeblù. Parte da lui anche il contropiede che porta al primo gol. Nella ripresa Rastelli sacrifica Corazza per marcarlo ad uomo e l'ex modenese sparisce dal campo.

**BRACALETTI 6**  
Sfortunato quando perde palla scivolando ed il via al contropiede che porta al rigore del pari altoatesino. Grande grinta in fase offensiva, ma qualche distrazione di troppo in fase difensiva.

**CECCARELLI 5**  
Un tempo avulso dal gioco: quando si tratta di sacrificare un uomo per tornare con la difesa a quattro, è facile pensare a lui che al 46' prt viene sostituito da un CARBONI (5.5), spesso saltato troppo facilmente.

**MIRACOLI 6**  
Non è sempre domenica, verrebbe da dire. Lotta come sempre, ma non riesce ad essere pericoloso. La cosa più bella della sua partita, fatta anche di ripiegamenti difensivi, è il tocco con il quale libera al tiro Marsura. Che però fallisce il 2-0. Dal 30' st VERATTI (sv).

**MARSURA 6.5**  
Non sarà un gran colpite di testa, ma l'incornata sul cross di Broli al 18' del primo tempo è perfetta non solo perché termina in rete. Tre minuti dopo, però, fallisce un'occasione forse più facile e quel momento risulterà l'inizio della fine. Inutile il gol del 2-3, che comunque giunge al termine di una buona gara.

**SÜDTIROL**  
Micai 6.5; Iaconopi 6.5; Tagliani 6, Kiem 6, Bassoli 6.5; Furlan 6 (24' st Bastone sv), Pederzoli 6, Vassallo 6.5 (23' st Turchetta sv); Campo 7, Dell'Agnello 6.5, Corazza 7 (39' st Fink sv).

**L'arbitro RAPUANO 6.5**  
Purtroppo, c'è poco da dire, se non che porta un po' sfortuna ai salodiani, visto che arbitro anche il 3-0 dello scorso anno sullo stesso campo. A nostro avviso, la decisione di concedere il rigore ed espellere Tantardini è corretta. **f. d.**

## Broli, un esordio a due volti: «Felice per l'assist, ma la sconfitta...»

**BOLZANO** Più che a Campo o a Corazza bisognava stare attenti a Marco Druso, il consolare romano che dà il nome allo stadio di Bolzano. Dopo la partita Andrea Brazaletti si ferma qualche minuto a bordocampo, con gli occhi persi nel vuoto: «È incredibile - commenta l'esterno umbro -, sembra quasi una maledizione. Qui ci va sempre male. Eppure stavolta sembrava che ce la potessimo fare».

La doppietta di Davide Marsura non è bastata alla FeralpiSalò per ottenere i tre punti: «Non sono assolutamente contento - dichiara l'attaccante di proprietà dell'Udinese -, quando la squadra non vince, è difficile essere felici. A maggior ragione, poi, se esci dal campo con la consapevolezza che la sconfitta non sia demerito nostro. Non è concepibile un errore del genere da parte dell'arbitro, che oltre ad aver concesso un rigore inesistente, ha espulso ingiustamente Tantardini. Il nostro difensore è intervenuto in modo corretto, colpendo il pallone e non il giocatore: non riesco proprio a capire cosa abbia visto l'arbitro». La partita poi è cambiata: «Proprio così, perché fino a quel punto stavamo dominando noi. Mi dispiace non essere riuscito a raddoppiare e a chiudere il match. Il campo pesante, inoltre, non ci ha favorito. Positivo il fatto che non abbiamo mai mollato: dobbiamo ripartire da qui».



Fabris tra i migliori della FeralpiSalò

Per Mattia Broli, al debutto assoluto in campionato, quella di ieri poteva essere la giornata perfetta: «Devo essere sincero, quando ho visto Marsura insaccare di testa, non ci potevo davvero credere. Fomire l'assist del gol proprio all'esordio era il massimo che potevo pensare. È stata un'emozione incredibile, anche perché sono venuti tutti ad abbracciarmi». Il secondo tempo è stato molto più difficile: «Forse avrei potuto fare qualcosa in più in occasione del loro secondo gol, ma in dieci contro undici abbiamo fatto fatica a contenere gli avversari. Speriamo che questa sconfitta non incida negativamente: ora dobbiamo rifarci contro l'Albinoleffe».

**e.pas.**

## Under 20 Dell'Orco in Nazionale Monticone nella Rappresentativa

■ Due difensori bresciani sono stati convocati nella Under 20, ma non giocheranno insieme. Cristian Dell'Orco, 20 anni il prossimo 10 febbraio, esterno della FeralpiSalò, è infatti uno dei sei giocatori di LegaPro chiamati da Alberigo Evani per la Nazionale Under 20 «assoluta» che mercoledì a Caorle affronterà l'Iran. Mattia Nanni Monticone, di tre mesi più giovane, esterno nella difesa a tre del Lumezzane, è stato invece convocato da Valerio Bertotto per la gara che martedì a Ferrara vadrà di fronte la Rappresentativa di LegaPro e l'Under 20 della Norvegia.

## LEGAPRO, GLI ALTRI GIRONI

**Legapro 1 - Girone B (12/a giornata):**  
Ascoli-Pontedera 2-0 Barletta-Viareggio  
0-2 Catanzaro-Salermitana 2-2  
Frosinone-Gubbio 2-0  
L'Aquila-Benevento 2-2  
Lecce-Prato (2-0) Paganese-Perugia 1-4  
Pisa-Grosseto 0-0 ha riposato la Nocerina  
Classifica: Frosinone 23 punti; Pisa 22;  
L'Aquila e Pontedera 21; Catanzaro 20;  
Perugia 19; Prato 18; Salermitana 16;  
Benevento e Lecce 15; Grosseto 13; Ascoli  
12; Gubbio 11; Viareggio 10; Barletta 7;  
Paganese 6; Nocerina 1. Penalizzazioni:  
Nocerina -2; Ascoli -1.  
Prossimo turno (domenica 24

novembre): Benevento-Barletta  
Grosseto-Paganese Gubbio-Catanzaro  
Nocerina-Lecce Perugia-Ascoli  
Pontedera-L'Aquila Prato-Pisa  
Salermitana-Frosinone riposa il  
Viareggio.

**Legapro 2 - Girone B (12/a giornata):**  
Arzanese-Casertana 2-2 Aversa  
N.-V.Lamezia 2-0 Castel  
Rigone-Gavarrano 0-0 Cosenza-Chieti  
0-0 Foggia-Sorrento 3-2 Martina  
Franca-Ischia 1-1 Messina-Melfi 2-2  
Teramo-Aprilia 3-1  
Tutttocuoio-Poggibonsi 1-0

Classifica: Teramo 26 punti; Cosenza 25;  
Tutttocuoio San Miniato 20; Aversa  
Normanna, Casertana e Vigor Lamezia  
19; Melfi e Foggia 18; Ischia 16;  
Poggibonsi 15; Castel Rigone e Chieti 14;  
Messina 13; Sorrento e Aprilia 12;  
Martina Franca 11; Gavarrano 9;  
Arzanese 4. Penalizzazioni: Chieti -1.  
Prossimo turno (domenica 24  
novembre): Aprilia-Aversa Normanna  
Casertana-Messina Foggia-Castel Rigone  
Gavarrano-Cosenza Ischia-Tutttocuoio  
Melfi-Arzanese Poggibonsi-Chieti  
Sorrento-Martina Franca Vigor  
Lamezia-Teramo.